ria edilizia, troviamo edifici in cui esiste un netto divario tra contenente e contenuto, e ba sta una veloce analisi per osservare che il più delle volte, in verità troppo spesso, la cassa muraria è stata oggetto di maggior pensiero e lavoro che non lo spazio architettonico.

(B. Zevi, Saper vedere l'architettura, Einaudi)

1 commercial design: (inglese) disegno commerciale

PROPOSIZIONI SOGGETTIVE

§ 12.4

Esercizio 21 Riconosci le proposizioni soggettive.

1. Non è necessario che tu mi riaccompagni a casa. 2. Pare che i capi della malavita locale arrestati ieri si fossero riuniti per preparare una rapina. 3. Non sembrava che quel progetto potesse riscuotere un simile successo. 4. È inevitabile sentirsi stanchi dopo una giornata così faticosa. 5. Non importa vedere subito i risultati; per ora è sufficiente che si imposti bene il lavoro. 6. Per battere la concorrenza, occorre che tutti s'impegnino al massimo. 7. Dal tuo comportamento è evidente che c'è qualcosa che non ti va a genio; è meglio che tu mi dica con franchezza di che cosa si tratta.

Esorcizio 22 Coniuga il verbo della soggettiva al modo e al tempo che ti sembrano corretti.

1. Sarebbe opportuno che tu non (lasciare)) a metà questo lavoro. 2. Si sa
	(essere)sempre affollatissimi.
3. Non occorre che tu (<i>venire</i>)	a prendermi alla stazione. 4. Mi pare che ne-
gli ultimi tempi tu (<i>trascurare</i>)	le relazioni sociali. 5. È evidente che l'ac-
qua di questo stagno non (<i>essere</i>)	potabile. 6. In quel momento ci sem-
orò che Gianni (<i>scegliere</i>)	la soluzione migliore, ma sbagliavamo. 7. Si
sperava che i provvedimenti del governo (favorire) la ripresa economica.

RICAPITOLAZIONE: PROPOSIZIONI OGGETTIVE E SOGGETTIVE

Esercizio 23 Scrivi cinque frasi con proposizioni oggettive esplicite e cinque con proposizioni soggettive esplicite.

Esercizio 24 Scrivi cinque frasi con proposizioni oggettive implicite e cinque con proposizioni soggettive implicite.

Esercizio 25 Analizza le seguenti frasi, distinguendo in particolare le oggettive e le soggettive.

1. Non mi sembra che tu ti renda conto della gravità di ciò che affermi. 2. Vedrai che le cose stanno proprio in questo modo, basta che ti informi. 3. È chiaro che non possiamo sopportare a lungo la situazione che si è creata. 4. Sembra che la crisi politica si avvii verso una soluzione, anche se alcuni ritengono che non si debbano fare previsioni troppo ottimistiche. 5. Credo che valga la pena di affrontare qualche disagio per assistere a uno spettacolo così interessante. 6. È ora che me ne vada, altrimenti potrei trovare traffico sulla strada del ritorno. 7. Tutti riconoscono che quell'incidente sarebbe stato evitato, se il fondo stradale fosse stato in buone condizioni.

Isorcizio 26 Individua le proposizioni oggettive e soggettive presenti nel seguente brano.

E accaduto più d'una volta a personaggi di ben più alto affare che don Abbondio, di trovarsi in frangenti così fastidiosi, in tanta incertezza di partiti, che parve loro un ottimo ripiego mettersi a letto con la febbre. Questo ripiego, egli non lo dovette andare a cercare, perché gli si offerse da sé. La paura del giorno avanti, la veglia angosciosa della notte, la paura avuta in quel momento, l'ansietà dell'avvenire, fecero l'effetto. Affannato e balordo, si ripose sul suo seggiolone, cominciò a sentirsi qualche brivido nell'ossa, si guardava le unghie sospirando, e chiamava di tempo in tempo, con voce tremolante e stizzosa: – Perpetua! – La venne finalmente, con un gran cavolo sotto il braccio, e con la faccia tosta, come se nulla fosse stato. Risparmio al lettore i lamenti, le condoglianze, le accuse, le difese, i «voi sola potete aver parlato», e i «non ho parlato», tutti i pasticci in somma di quel colloquio. Basti dire che don Abbondio ordinò a Perpetua di metter la stanga all'uscio, di non aprir più per nessuna cagione, e, se alcun bussasse, risponder dalla finestra che il curato era andato a letto con la febbre.

(A. Manzoni, I Promessi Sposi, cap. II)

Esercizio 27 Scrivi cinque frasi che contengano una proposizione dichiarativa.

PROPOSIZIONI CAUSALI

§ 12.5

Esercizio 28 Trasforma in esplicite le proposizioni causali implicite.

1. Non sentendomi molto bene, rinviai l'appuntamento. 2. Ho corso il pericolo di perdere l'aereo per aver ritardato nell'uscire di casa. 3. Verificata l'impossibilità di raggiungere un accordo, il ministro ha interrotto l'opera di mediazione. 4. Facendomi tante lodi davanti a tutti, mi hai messo in imbarazzo. 5. Non avendo solidi argomenti, cerca di salvarsi con battutine scherzose. 6. Per aver dimenticato di mettere la benzina, restò bloccato nell'autostrada. 7. Essendo ancora poco allenato, il giocatore avvertì presto la stanchezza.

Esercizio 29 Unisci le seguenti coppie di frasi in modo da formare una frase più ampia che contenga una proposizione causale esplicita o implicita. Per esempio: Devo parlarti di una cosa importante / Spero che tu venga

Spero che tu venga, perché devo parlarti di una cosa importante.

1. Hai aiutato il tuo amico / Meriti un elogio. 2. Non posso uscire / Ho molti compiti. 3. Erano cominciati i saldi di fine stagione / La gente affollava i negozi. 4. Non conosco bene il problema / Non posso darti il consiglio di cui hai bisogno. 5. C'è poca neve sulle piste da sci / Gli impianti di risalita sono chiusi. 6. Sono molto distratto / Mi dimentico sempre qualcosa. 7. Ho deciso di cambiare casa / Abito troppo lontano dal mio ufficio.

Esercizio 30 Analizza le seguenti frasi, distinguendo in particolare le proposizioni causali e le proposizioni che hanno solo l'apparenza delle causali (mentre sono in realtà finali o interrogative indirette).

1. Ci siamo rivolti a un'agenzia immobiliare per permutare il nostro appartamento con uno più grande. 2. A quel punto ho dovuto fermarmi perché non capivo più le tue istruzioni. 3. Preoccupato dalle notizie che mi erano giunte, telefonai subito a casa. 4. Spesso i genitori fanno sacrifici perché ai figli non manchi nulla. 5. L'elaboratore elettronico non forniva i dati richiesti perché era guasto. 6. Non so perché è andato via così presto. 7. Oggi spero di vincere perché mi sento in forma. 8. Poiché non avete risposto alla nostra prima lettera ve ne abbiamo scritta un'altra. 9. Mi hanno fatto questo regalo perché fossi ben disposto verso di loro.